

Spedizione in abbonamento postale
Art. 2, comma 20/c, legge 662/96 - Fil. di Perugia

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA

REGIONE DELL'UMBRIA

PARTI PRIMA e SECONDA

PERUGIA - 17 marzo 2004

*Prezzo € 1,15
(IVA compresa)*

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - PERUGIA

PARTE PRIMA

Sezione II

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

4 febbraio 2004, n. **60**.

D.G.R. 1681/2001 - Programmi integrati di recupero - Finanziamento reti fuori P.I.R. per il collegamento dei terminali delle acque nere ad impianti di depurazione.

PARTE PRIMA

Sezione II

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
4 febbraio 2004, n. 60.

D.G.R. 1681/2001 - Programmi integrati di recupero - Finanziamento reti fuori P.I.R. per il collegamento dei terminali delle acque nere ad impianti di depurazione.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del direttore delle Politiche territoriali ambiente e infrastrutture;

Vista la legge 30 maggio 1998, n. 61 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 12 agosto 1998, n. 30 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 550 del 21 aprile 1999;

Vista la deliberazione del Consiglio regionale n. 123 del 23 luglio 2001 con la quale è stato approvato il piano finanziario 2002-2003 di destinazione delle risorse per gli interventi di ricostruzione delle aree colpite dagli eventi sismici del 1997;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 1681 del 19 dicembre 2001 e sue successive modificazioni ed integrazioni;

Preso atto, ai sensi dell'art. 21 del regolamento interno di questa Giunta:

a) del parere di regolarità tecnico-amministrativa e della dichiarazione che l'atto non comporta impegno di spesa resi dal dirigente dell'Ufficio temporaneo completamento ricostruzione programmi integrati opere pubbliche, ai sensi dell'art. 21, c. 3 e 4, del regolamento interno;

b) del parere di legittimità espresso dal direttore;

Vista la legge regionale 22 aprile 1997, n. 15 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge,

delibera:

1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta del direttore, corredati dai pareri di cui all'art. 21 del regolamento interno della Giunta, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;

2) di prendere atto che i Comuni interessati dai P.I.R. hanno trasmesso, all'Ufficio regionale competente, i piani di rifunionalizzazione per il collegamento delle reti fognanti per acque nere a sistemi integrati di depurazione esterni alle perimetrazioni nonché la necessaria quantificazione dei costi;

3) di prendere atto che i costi previsti per i piani di rifunionalizzazione di cui al precedente punto, così come comunicati alla Regione dalle Amministrazioni comunali coinvolte, non sono risultati tra loro omogenei;

4) di prendere atto che, conseguentemente a quanto riportato nel precedente punto, anche a fronte delle risorse disponibili, si è reso opportuno valutare i costi attraverso degli standards uniformi che sono stati applicati laddove l'onere richiesto è risultato eccessivo e non trovava adeguata giustificazione,

5) di approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, la *Tabella «I»* allegata nella quale sono riportati i Comuni interessati dagli interventi di cui trattasi, le località coinvolte e i relativi importi;

6) di assegnare, sulla base delle richieste avanzate e degli standards applicati, ai Comuni interessati dai P.I.R. i finanziamenti riportati nella *Tabella «1»* necessari alle opere di funzionalizzazione e al completamento delle reti fognanti per acque nere fuori P.I.R.;

7) di stabilire che, a fronte delle risorse disponibili, i finanziamenti assegnati di cui sopra non potranno subire variazioni in aumento;

8) di stabilire che l'importo complessivo di € 8.995.290,00 assegnato con il presente atto trova copertura finanziaria nel «Fondo completamento e funzionalizzazione reti fognanti dei Programmi integrati di recupero esterne alle perimetrazioni» di cui all'*Allegato 1*, sezione 3, alla D.G.R. n. 1681/2001;

9) di approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, l'*Allegato «2»* «Procedure, tempi e modalità di attuazione»,

10) di stabilire che per la realizzazione degli interventi di cui trattasi i Comuni dovranno attenersi alle disposizioni riportate nell'*Allegato «2»* di cui sopra;

11) di pubblicare la presente deliberazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione dell'Umbria.

Il Relatore
Riommi

Il Vicepresidente
MONELLI

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: **D.G.R. 1681/2001 - Programmi integrati di recupero - Finanziamento reti fuori P.I.R. per il collegamento dei terminali delle acque nere ad impianti di depurazione.**

L'art. 3 della L. n. 61/98 norma, al comma 1, la predisposizione dei Programmi integrati di recupero (di seguito P.I.R.) ed in particolare, alla lettera b) stabilisce che gli stessi devono prevedere «il ripristino e la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria connesse agli interventi da realizzare nell'area».

In attuazione della normativa citata, con diversi atti di Giunta regionale, sono stati approvati i P.I.R. che, tra l'altro, comprendevano anche le opere di urbanizzazione primaria di cui alla suddetta lettera b).

Con deliberazione di Giunta regionale n. 550 del 21 aprile 1999 e sue successive modificazioni ed integrazioni,

sono state finanziate le opere infrastrutturali a rete comprese all'interno dei P.I.R.. Con tale atto non sono state ammesse a contributo le infrastrutture ricadenti al di fuori dei P.I.R., ad eccezione di quelle la cui realizzazione non comportava un oneroso aggravio di risorse e che risultavano strettamente funzionali alle infrastrutture a rete finanziate.

Quanto sopra ha generato problemi di forte rilevanza per quelle località nelle quali lo smaltimento delle acque nere comportava, per la sua completa messa a norma, la realizzazione di complesse opere ricadenti al di fuori delle aree oggetto di finanziamento.

A seguito di specifiche richieste avanzate dai Comuni interessati, più volte sollecitati dall'Agenzia regionale per l'ambiente, con deliberazione di Giunta regionale n. 1681/01, alla sezione 3 dell'*Allegato «I»*, sulla base delle risorse disponibili da assegnare per interventi di opere pubbliche, è stato istituito il «Fondo completamento e funzionalizzazione reti fognanti dei Programmi integrati di recupero esterne alle perimetrazioni». Tale fondo è finalizzato al finanziamento di interventi che consentiranno di rendere le opere infrastrutturali per lo smaltimento delle reti fognarie realizzate nei P.I.R. funzionali e rispondenti alle normative vigenti. Così come disposto al punto 5) della D.G.R. n. 1681/2001, l'individuazione degli interventi che graveranno sul Fondo di cui sopra è demandata a successivi atti.

Con diverse note, ultima delle quali acquisita in data 13 gennaio 2004 con prot. n. 1803, i Comuni interessati hanno trasmesso i piani di rifunionalizzazione per il collegamento delle reti fognanti per acque nere a sistemi integrati di depurazione esterni ai P.I.R.. Contestualmente è stata trasmessa la necessaria quantificazione dei costi che, a seguito di apposita verifica, non è risultata omogenea tra le diverse Amministrazioni comunali coinvolte.

Conseguentemente si è reso opportuno, anche a fronte delle risorse disponibili, valutare i costi attraverso degli standards uniformi che sono stati applicati laddove l'onere richiesto è risultato eccessivo e non trovava adeguata giustificazione.

Sulla base quindi delle richieste avanzate e degli standards applicati sono assegnati ai Comuni riportati nella *Tabella «I»*, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale, i finanziamenti necessari alla funzionalizzazione e al completamento delle reti fognanti per acque nere fuori P.I.R..

A fronte delle risorse disponibili si precisa che detti fondi assegnati non potranno subire variazioni in eccesso.

Tutto ciò premesso e considerato si ritiene di proporre alla Giunta regionale:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)

PAGINA 4 - BIANCA

Fondo completamento e funzionalizzazione reti fognanti P.I.R. esterne alle perimetrazioni D.G.R. n 1681 del 19.12.2001			
TABELLA 1			
	COMUNE	Località - PIR	Importo
1	Gualdo Tadino	Centro storico	€ 2.049.340,00
2		Corcia	
3		Gaifana - G. Scalo	
4		Rasina	
5		Roveto	
6		Busche	
7		S. Lorenzo	

	COMUNE	Località - PIR	Importo
1	Assisi	Centro - Via Piaggia San Pietro (le opere dovranno riguardare solo la fognatura delle acque nere)	€ 192.000,00

	COMUNE	Località - PIR	Importo
1	Valtopina	Capranica e Capoluogo	€ 330.430,00
2			
3			

	COMUNE	Località - PIR	Importo
1	Spello	San Giovanni	€ 200.000,00
2			

	COMUNE	Località - PIR	Importo
1	Foligno	Vescia - S. Vittore	€ 1.406.720,00
2		Casenove - Leggiana	
3		Rasiglia	
4		Depuratore Rasiglia	
5		Popola	
6		Cupigliolo - Casette Cupigliolo	
7		Cerritello - Collazzolo	
8		Colle di Capodacqua e Capodacqua	
9		Arvello - Costa di Arvello	
10		Serrone - Casenove	

	COMUNE	Località - PIR	Importo
1	Nocera Umbra	Versante Nord: Molina - Boschetto - Gaifana - Col S. Angelo - Colle - Costa - Pascigliano	€ 4.399.700,00
2		Versante Est: Grillo - Casebasse - Giovannotto Petracchia Colle Aprico - Bagnara - Aggi Stravignano - Bagni - Capanne Le Cese - Grillo - Schiagni	
3		Depuratori nelle località montane: Acciano, Castiglioni, Cellerano, Casaluna, Ceresole, Colpertana, Lanciano, Molinaccio, Mosciano, Salmaregia, Sorifa, Torre, Villa Postignano, Ville S. Lucia.	

	COMUNE	Località - PIR	Importo
1	Sellano	Postignano	€ 417.100,00
2		Villamagina (non sono ammissibili gli allacci di edifici fuori PIR)	
3		San Martino	

TOTALE

8.995.290,00



Comune di

Ufficio.....

ISTRUTTORIA N.

Deliberazione di Giunta Regionale n. ____ del ____

*Direzione delle Politiche Territoriali Ambiente e Infrastrutture
Ufficio Temporaneo Ricostruzione Programmi Integrati Opere Pubbliche*

**Interventi di Completamento e Funzionalizzazione Reti
Fognanti per Acque Nere Esterne alle Aree
Oggetto di Programma Integrato di Recupero**

Comune di.....

- Istruttoria del progetto o della perizia di variante n. ____ -

Oggetto:

.....

		data di arrivo	Protocollo n.
☐	Progetto preliminare		
☐	Progetto definitivo		
☐	Integrazioni Progetto definitivo		
☐	Progetto esecutivo		
☐	Integrazioni Progetto Esecutivo		
☐	Perizia di Variante N.		
☐	Stato finale		
☐	Collaudo tecnico amministrativo		
☐	Collaudo statico		
☐			

TAB. 1 - DATI GENERALI

Proprietà:	
Ente Attuatore:	
Comune di pertinenza:	
Località:	
Ubicazione:	
Responsabile del procedimento:	
Coordinatore del Progetto:	
Progettista architettonico:	
	1) Ordine degli della Provincia di n.
	2) Ordine degli della Provincia di n.
Progettista delle strutture:	
	1) Ordine degli della Provincia di n.
	2) Ordine degli della Provincia di n.
Progettista degli impianti elettrici:	
Progettista degli impianti termofluidici:	
Prevenzione incendi	
Indagini Geognostiche	
	1) Ordine dei Geologi della Regione Umbria n.
	2) Ordine dei Geologi della Regione Umbria n.
Direttore Lavori:	
Responsabile dei Lavori:	
(D.L.14/08/96 n. 494 e successive modifiche ed integrazioni)	
Coord. della sicurezza per la progettazione:	
(D.L.14/08/96 n.494 e successive modifiche ed integrazioni)	Collegio Periti Industriali di Perugia n.

Tab.2 - Dati METRICI dell'intervento

Lunghezza infrastrutture	K	
--------------------------	---	--

Tab. 3 - SUDDIVISIONE DELLA SPESA COME DA COMPUTO METRICO

Lavori ammissibili a finanziamento regionale	Costo in Euro		Percentuale
1 - Scavi, rinterri e demolizioni	€		
2 - Linea fognaria	€		
3 - Depuratore	€		
4 - Opere varie	€		
5 -	€		
<i>TOTALE</i>	€	0,00	0,0%
Lavori a carico dell'Ente attuatore o di altri finanziatori			
1 -	€		
2 -	€		
<i>TOTALE</i>	€	0,00	0,0%
TOTALE LAVORI PROGETTO		0,00	0,0%
Riepilogo categorie (finanziamento dell'Ente attuatore compreso)			
1 - Scavi, rinterri e demolizioni	€		
2 - Linea fognaria	€		
3 - Depuratore	€		
4 - Opere varie			
5 -	€		
Totale	€	0,00	0,0%

Tab. 4 - OPERE NON AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

(Specificare la voce di spesa)		
.....	€	-
.....		
.....		
Totale	€	-
(Specificare le motivazioni della non ammissibilità a finanziamento delle voci sopra indicate)		

Tab. 5 - QUADRO ECONOMICO AMMISSIBILE A FINANZIAMENTO REGIONALE

Lavori:		Costo in Euro	
Lavori ammissibili a finanziamento regionale		€	
Lavori a carico dell'Ente attuatore o di altri finanziatori		€	
TOTALE LAVORI		€	-
Somme a disposizione:			
Somme a disposizione ammissibili a finanziamento regionale			
- IVA sui lavori%		€	
- Spese tecniche progettazione		€	
- Contributi spese tecniche (cnpaia...)		€	
- Iva spese tecniche 20%		€	
- Spese tecniche di collaudo		€	
- Imprevisti		€	
-		€	
-		€	
-		€	
-		€	
Somme a disposizione a carico dell'Ente attuatore o di altri finanziatori			
- IVA sui lavori%		€	
- Spese tecniche progettazione		€	
- Contributi spese tecniche (cnpaia...)		€	
- Iva spese tecniche 20%		€	
- Spese tecniche di collaudo		€	
- Imprevisti		€	
-		€	
-		€	
-		€	
-		€	
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€	
TOTALE AMMISSIBILE A FINANZIAMENTO REGIONALE		€	
TOTALE A CARICO DELL'ENTE ATTUATORE O DI ALTRI FINANZIATORI		€	
TOTALE GENERALE		€	-

Le somme ammissibili a finanziamento sono compatibili con le finalità espresse nell'atto di assegnazione del contributo e nella D.G.R. n. 1681/01, in particolare per quello che riguarda lo smaltimento a norma delle reti fognanti.

Il contributo per le spese tecniche è conforme a quanto previsto dal protocollo d'intesa tra la Regione dell'Umbria e gli Ordini degli ingegneri e degli architetti e i Collegi dei geometri di Perugia e Terni, e dal protocollo tra la stessa Regione e gli Ordini dei geologi di Perugia e Terni sottoscritti rispettivamente in data 7 febbraio 2001 e in data 23 maggio 2001.

Il Responsabile del Procedimento
(specificare il nome e il cognome)

Timbro e firma leggibile

Tab. 7 - QUADRO ECONOMICO DI SPESA									
Importo lavori	PRE GARA		POST GARA		VARIANTE N.....		STATO FINALE		
	€	-	€	-	€	-	€	-	
Di cui oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€	-	€	-	€	-	€	-	-
Importo lavori soggetti a ribasso	€	-	€	-	€	-	€	-	-
Ribasso d'asta%	€	-	€	-	€	-	€	-	-
SOMME A DISPOSIZIONE									
Iva 10% sui lavori	€	-	€	-	€	-	€	-	-
Spese tecniche	€	-	€	-	€	-	€	-	-
CNPAIA	€	-	€	-	€	-	€	-	-
Iva 20% su spese tecniche e CNPAIA	€	-	€	-	€	-	€	-	-
.....	€	-	€	-	€	-	€	-	-
Totale somme a disposizione	€	-	€	-	€	-	€	-	-
TOTALE GENERALE	€	-	€	-	€	-	€	-	-
Finanziamento Regione Dell'Umbria	€	-	€	-	€	-	€	-	-
Finanziamento Ente attuatore	€	-	€	-	€	-	€	-	-

N.B.: I quadri economici devono essere aggiornati in ciascuna fase dei lavori. Non sono ammesse modifiche di colonne precedenti a quelle di competenza già acquisite agli atti dell'Ente attuatore e della Regione Umbria.

Atto di approvazione del progetto esecutivo: determinazione/deliberazione (specificare) n. _____ del _____;
Atto di approvazione perizia di variante n. _____: determinazione/deliberazione (specificare) n. _____ del _____;
Atto di approvazione contabilità finale: determinazione/deliberazione (specificare) n. _____ del _____.

Il Responsabile del Procedimento
(specificare il nome e il cognome)

Timbro e firma leggibile

DOCUMENTAZIONE TECNICA ALLEGATA AL PROGETTO

	Si	No
A) Relazione tecnica generale	☐	☐
B) Rilievo dello stato di fatto		
B1 – planimetrie	☐	☐
B2 – documentazione fotografica	☐	☐
B3 – sezioni	☐	☐
B4 – prospetti		
B5 –	☐	☐
C) Elaborati dello stato di progetto		
C1 – elaborati grafici architettonici (piante)	☐	☐
C2 – elaborati grafici architettonici (sezioni)	☐	☐
C3 – elaborati grafici architettonici (prospetti)	☐	☐
C4 – elaborati grafici degli interventi	☐	☐
C5 – particolari	☐	☐
C6 – relazioni di calcolo	☐	☐
C7 – elaborati grafici impianti	☐	☐
C8 – relazione geologica (se necessaria)	☐	☐
C9 – relazione sulle fondazioni	☐	☐
C10 – relazione geotecnica (se necessaria)	☐	☐
C11 – capitolato speciale di appalto e schema di contratto	☐	☐
C12 – piano di sicurezza e coordinamento	☐	☐
C13 – cronoprogramma dei lavori	☐	☐
C14 – lista delle categorie e delle forniture	☐	☐
C15 – piano di manutenzione	☐	☐
C16 – Compact disk con elaborati di progetto	☐	☐
D) Elenco prezzi		
D1 – elenco prezzi unitari	☐	☐
D2 – elenco ed analisi nuovi prezzi unitari	☐	☐
E) Computo metrico estimativo	☐	☐
F) Quadro economico riepilogativo	☐	☐
G)	☐	☐
H) Dichiarazioni/Documentazione allegata:		
H1 – Dichiarazione del progettista circa il nesso di causalità tra il danno riscontrato e gli effetti delle crisi sismiche	☐	☐
H2 – Dichiarazione di compatibilità degli interventi con le finalità espresse nel presente atto e nella D.G.R. n. 1681/01, in particolare per quello che riguarda lo smaltimento a norma delle reti fognanti	☐	☐
H3 – Rispetto del prezziario regionale Edizione 2002	☐	☐
H4 - Delibera di approvazione del progetto esecutivo n. del	☐	☐
H5 - Delibera di approvazione della perizia di variante n. del	☐	☐
H6 - Delibera di approvazione della contabilità finale n. del	☐	☐
I) Autorizzazioni allegate al progetto esecutivo		
I1 – Concessione edilizia	☐	☐

I2 – Parere soprintendenza B.A.A.S.	☐	☐
I3 – Deposito in Provincia	☐	☐
I4 – Altre autorizzazioni Parere ASL..... Parere ARPA	☐	☐
I5 – Verbale della conferenza di servizi	☐	☐

Descrizione dell'intervento:

(.....)

Note:

(.....)

Esito dell'istruttoria:

(.....)

....., lì

Istruttore	Firme
Visto il responsabile del procedimento	Firme

Allegato «2»



REGIONE DELL'UMBRIA

DIREZIONE POLITICHE TERRITORIALI AMBIENTE E INFRASTRUTTURE

UFFICIO TEMPORANEO COMPLETAMENTO RICOSTRUZIONE

PROGRAMMI INTEGRATI OPERE PUBBLICHE

EVENTI SISMICI DEL 1997 E SUCCESSIVI

INTERVENTI DI COMPLETAMENTO E FUNZIONALIZZAZIONE

RETI FOGNANTI PER ACQUE NERE

ESTERNE ALLE AREE OGGETTO

DI PROGRAMMA INTEGRATO DI RECUPERO

PROCEDURE, TEMPI E MODALITÀ DI ATTUAZIONE

PROCEDURE, TEMPI E MODALITÀ.

Nel rispetto della normativa in materia di ricostruzione, i Comuni destinatari dei finanziamenti assegnati con il presente atto dovranno ottemperare alle disposizioni di cui alla legge n. 61 del 30 marzo 1998 e sue successive modificazioni ed integrazioni, alla legge regionale n. 30 del 12 agosto 1998 e sue modificazioni ed integrazioni, alla legge n. 109/94 e sue successive modifiche ed integrazioni, al decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 sue successive modifiche ed integrazioni.

Di seguito si riportano le procedure, i tempi e le modalità di attuazione degli interventi di completamento e funzionalizzazione delle reti fognanti per acque nere esterne alle aree oggetto di P.I.R. cui dovranno attenersi sia le Amministrazioni comunali interessate che i professionisti da esse incaricati.

1) NORMATIVE PER LA REDAZIONE DEI PROGETTI.

I progetti esecutivi di ciascun intervento dovranno essere redatti ai sensi della legge n. 109/94, del D.P.R. n. 554/99 e del D.L. 14 agosto 1996, n. 494 e loro successive modificazioni ed integrazioni. Gli Enti attuatori potranno avvalersi anche delle disposizioni di cui alla L. n. 61/98 e sue successive modificazioni ed integrazioni.

La stima dei lavori dovrà essere eseguita applicando alle quantità di progetto i corrispondenti prezzi previsti nell'elenco della Regione dell'Umbria per lavori edili, impianti tecnologici, infrastrutture a rete, lavori stradali ed impianti sportivi di cui alla D.G.R. n. 952 del 17 luglio 2002 ed eccezionalmente, se non ricompresi in esso, determinati attraverso apposite analisi.

Ciascun progetto esecutivo dovrà essere inoltre corredato da:

1. delibera di approvazione del Comune con riportato il quadro economico di spesa;
2. verbale dell'eventuale conferenza di servizi di approvazione del progetto esecutivo dell'intervento;
3. dichiarazione del progettista circa la compatibilità degli interventi con le finalità espresse nel presente atto e nella D.G.R. n. 1681/01, in particolare per quello che riguarda lo smaltimento a norma delle reti fognanti;
4. documentazione fotografica dello stato di fatto, opportunamente referenziata. Durante lo svolgimento dei lavori e al termine degli stessi dovrà essere fornita nuova documentazione fotografica referenziata, attestante la tipologia dei lavori ed i risultati ottenuti;
5. compact disk contenente tutti gli elaborati progettuali;
6. istruttoria tecnico-amministrativa predisposta dagli uffici comunali competenti (secondo lo schema tipo allegato al presente atto).

Il finanziamento dovrà intendersi comprensivo, oltre che degli oneri per l'esecuzione dei lavori, anche di quelli relativi alla sicurezza, alle spese tecniche, collaudi, sondaggi, prove, oneri previdenziali su prestazioni professionali, I.V.A., imprevisti nella misura massima del 5 per cento e quant'altro necessario.

2) APPROVAZIONE DEI PROGETTI.

Per l'approvazione dei progetti da parte del Comune potrà essere indetta apposita Conferenza di servizi al

fine dell'ottenimento di tutte le autorizzazioni, concessioni e pareri necessari, ai sensi del comma 1 dell'art. 14 della L. n. 61/98. Detta Conferenza deve essere espletata entro 30 gg. dalla sua convocazione.

3) PRESENTAZIONE DEI PROGETTI.

Tutti i progetti, redatti in conformità alle normative nazionali e regionali e a quanto stabilito al precedente paragrafo 1), dovranno essere depositati, ai sensi di quanto disposto nel successivo paragrafo 4), presso il Comune.

A ciascun progetto esecutivo dovrà essere allegata tutta la documentazione di cui al precedente paragrafo 1).

Per i progetti soggetti a verifica da parte della Regione Umbria di cui al successivo paragrafo 5) i Comuni dovranno inoltrare all'ufficio regionale citato i progetti esecutivi corredati di tutta la documentazione di cui al precedente paragrafo 1) e al successivo paragrafo 4).

4) PROGETTI SOGGETTI AD ISTRUTTORIA COMUNALE.

Nel rispetto del principio dello snellimento delle procedure burocratico-amministrative, caposaldo dell'attuale riforma della pubblica amministrazione, tutti i progetti devono essere depositati presso i competenti Comuni che, sotto la propria responsabilità, provvederanno all'espletamento delle istruttorie tecnico-amministrative, alla conseguente verifica dell'ammissibilità delle opere previste in sede di progettazione e alla quantificazione dell'importo finanziabile e concedibile sulla base di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di ricostruzione a seguito del sisma del 26 settembre 1997 e successivi.

Il Comune, dopo aver acquisito il progetto ed espletato quanto di propria competenza, dovrà trasmettere all'Ufficio temporaneo completamento ricostruzione programmi integrati opere pubbliche la seguente documentazione:

- 1) copia dell'istruttoria tecnico-amministrativa contenente l'ammissibilità a finanziamento delle opere previste con espressamente riportato il riferimento dell'atto di approvazione del progetto esecutivo;
- 2) dichiarazione a firma del responsabile del procedimento dell'eventuale cofinanziamento dell'intervento con indicato l'importo dello stesso e l'individuazione delle opere e delle somme destinate;
- 3) dichiarazione a firma del responsabile del procedimento dell'eventuale recupero dell'I.V.A. da parte dell'Amministrazione e quantificazione della stessa;
- 4) modello «A», allegato al presente documento, debitamente compilato e firmato dal responsabile del procedimento che con la sua sottoscrizione ne attesta la veridicità e la conformità agli atti d'ufficio;
- 5) compact disk con gli elaborati progettuali e la documentazione fotografica.

L'Ufficio regionale competente dopo aver acquisito la documentazione di cui sopra provvederà alla formale concessione del contributo.

5) PROGETTI SOGGETTI A VERIFICA A CAMPIONE.

Per tutti gli interventi, di cui al precedente paragrafo 4), viene definito nel 20 per cento delle località riportate nella *Tabella «1»* allegata alla D.G.R. di approvazione del presente atto il campione minimo per il quale la Regione Umbria verifica la coerenza delle opere previste con le linee guida approvate e l'ammissibilità a

contributo delle stesse. La Regione si riserva comunque la possibilità di effettuare, in qualsiasi momento, controlli su tutti gli interventi oggetto di finanziamento.

L'individuazione dei singoli interventi oggetto di verifica sarà fatta, con il metodo dell'estrazione casuale, dal competente Ufficio regionale che provvederà alla nomina di apposita commissione.

I progetti che risulteranno estratti, non appena notificati gli esiti dell'estrazione, dovranno essere inoltrati all'Ufficio temporaneo completamento ricostruzione programmi integrati opere pubbliche corredati dalla documentazione di cui ai paragrafi 1) e 4).

Le verifiche saranno espletate nelle diverse fasi di realizzazione dei progetti e potranno prevedere anche controlli e sopralluoghi in loco da parte del personale tecnico e/o amministrativo dell'Ufficio regionale competente.

Nel caso in cui, a seguito delle verifiche di cui trattasi, saranno riscontrate difformità o incongruenze non giustificabili, l'Ufficio regionale competente proporrà alla Giunta regionale la riduzione o la revoca dei finanziamenti concessi.

6) TEMPI PER LA REDAZIONE DEI PROGETTI.

Tutti i progetti dovranno essere redatti e depositati entro e non oltre 6 mesi dalla data di pubblicazione del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

7) VARIANTI.

Eventuali varianti apportate al progetto definitivamente approvato dovranno essere contenute nei limiti previsti dalla vigente normativa (art. 25 della L. 109/94 e sue successive modifiche, integrazioni e regolamenti) e dalla L. n. 61/98 e sue successive modificazioni ed integrazioni.

Per la loro redazione ed approvazione, di competenza comunale, dovranno inoltre essere rispettate le disposizioni contenute nei precedenti paragrafi 1), 2), 3), 4) e 5), in particolare si sottolinea l'importanza dell'inoltro della documentazione prevista al paragrafo 4) per l'eventuale rideterminazione in difetto del contributo concesso.

8) ESUBERI DI SPESA.

Eventuali esuberi di spesa, individuabili lungo tutto il percorso di realizzazione dell'intervento saranno a carico del bilancio comunale.

9) AFFIDAMENTO DEGLI INCARICHI DI PROGETTAZIONE.

L'affidamento delle progettazioni è di competenza dell'Ente attuatore che potrà avvalersi delle disposizioni di cui all'art. 14 della L. n. 61/98 e sue successive modificazioni ed integrazioni.

Gli incarichi di progettazione dovranno essere affidati entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

Nell'affidamento degli incarichi l'Ente attuatore dovrà tenere in considerazione quanto riportato all'art. 3, comma 8, della L. R. n. 30/98, per il quale «gli incarichi per la redazione dei progetti e la direzione dei lavori sono conferiti secondo criteri di competenza e rotazione, assicurando, ove la complessità dell'opera lo richieda, la presenza delle professionalità necessarie e favorendo la partecipazione di giovani professionisti».

Lo stesso Ente attuatore potrà far riferimento anche all'Elenco dei professionisti interessati ad operare nel-

la ricostruzione dei beni pubblici e privati danneggiati dai recenti eventi sismici di cui alla D.G.R. n. 597 del 28 aprile 1999.

10) SPESE TECNICHE.

Le spese tecniche saranno riconosciute nella misura massima prevista dal «Protocollo di intesa tra la Regione dell'Umbria, gli Ordini degli ingegneri e degli architetti e i Collegi dei geometri di Perugia e Terni per la determinazione dei compensi professionali relativi ai lavori di ricostruzione e ripristino di opere pubbliche danneggiate a seguito degli eventi sismici del 26 settembre 1997 e successivi», sottoscritto in data 7 febbraio 2001 e dal «Protocollo d'intesa tra la Giunta regionale dell'Umbria e l'Ordine dei geologi della Regione Umbria in merito ai compensi professionali spettanti ai geologi professionisti incaricati dell'esecuzione di indagini geologico-geotecniche inerenti progetti esecutivi di opere pubbliche finanziate ai sensi della L. R. n. 30/98», sottoscritto in data 23 maggio 2001.

In fase di liquidazione finale del contributo si terrà conto della dichiarazione del responsabile del procedimento da cui risulti la conformità dei compensi professionali ai Protocolli succitati.

11) AFFIDAMENTO DEI LAVORI.

L'affidamento dei lavori è di competenza dei Comuni che possono avvalersi delle disposizioni previste dalla L. n. 61/98 e dalla L.R. n. 30/98 e loro successive modificazioni ed integrazioni.

Il Comune nell'aggiudicare i lavori dovrà obbligatoriamente rispettare le seguenti disposizioni di cui all'art. 1, comma 1 dell'ordinanza ministeriale n. 2823 del 5 agosto 1998: «Per i lavori pubblici di qualsiasi importo previsti dal decreto legge 30 gennaio 1998, n. 6, convertito con modificazioni dalla legge 30 marzo 1998, n. 61, sono escluse, a prescindere dal criterio di aggiudicazione, le offerte con ribassi inferiori al 5 per cento».

L'impresa aggiudicataria dovrà comunque assicurare, oltre alla collaborazione con l'Ente appaltante, ogni adempimento richiesto dalle strutture delegate dalla Giunta regionale in ordine alle verifiche, controlli, saggi ed accertamenti ai quali sia il Comune che l'impresa dovranno sottoporsi con oneri a proprio carico.

L'Ente attuatore dovrà accertare che nel cartello installato nel cantiere sia riprodotta la seguente scritta:

Regione dell'Umbria
Direzione delle Politiche territoriali ambiente e
infrastrutture

Ufficio temporaneo completamento ricostruzione
programmi integrati opere pubbliche
«Interventi di completamento
e funzionalizzazione reti fognanti per acque nere
esterne alle aree oggetto di
Programma integrato di recupero»

12) REVOCHE.

Il mancato rispetto delle disposizioni di cui al presente atto comporta la revoca dei finanziamenti concessi con il conseguente recupero delle somme eventualmente corrisposte. Si ribadisce, inoltre, quanto stabilito al precedente paragrafo 5).

13) COLLAUDI.

Tutti gli interventi previsti il cui importo a base d'asta è superiore a € 200.000 sono sottoposti a collaudo tecnico amministrativo in corso d'opera.

Ai sensi dell'art. 21 della L. R. 30/98, l'Ente attuatore nomina il collaudatore, in applicazione dell'art. 28 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e sue successive modificazioni ed integrazioni nonché del regolamento di attuazione di cui al D.P.R. n. 554/99.

Gli incaricati del collaudo tecnico amministrativo e, ove si proceda tramite certificato di regolare esecuzione, il direttore dei lavori, ferme restando le loro responsabilità nei confronti del Comune e gli ordinari adempimenti connessi all'incarico ricevuto, riferiscono periodicamente alle strutture regionali incaricate in ordine allo svolgimento dei lavori a mezzo di verbale sottoscritto dall'estensore e vidimato dal responsabile del procedimento a cui dovranno essere allegate le foto referenziate dei lavori in corso di esecuzione, ed ottemperano alle eventuali specifiche richieste di verifica dalle stesse formulate.

Gli adempimenti di cui sopra sono espressamente previsti a cura dell'Ente attuatore nell'atto con cui è conferito l'incarico di collaudo, ovvero se si procede tramite certificato di regolare esecuzione, l'incarico di direzione dei lavori.

Tutti gli interventi sono sottoposti, ove necessario, a collaudo statico.

14) EROGAZIONE DELLE PROVVIDENZE.

Tutte le richieste di pagamento delle somme spettanti dovranno essere accompagnate, ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 30/98 così come modificata con L.R. n. 10/2001, dalla documentazione di regolarità contributiva rilasciata agli interessati dagli Organi competenti e trasmessa dall'Ente attuatore contestualmente alla documentazione sottoriportata all'Ufficio regionale competente.

L'erogazione dei contributi avverrà con le seguenti modalità:

a) 80 per cento successivamente alla presentazione della documentazione di cui ai paragrafi 4) e 5);

b) 20 per cento alla presentazione della documentazione di rendicontazione finale comprendente tutto in copia conforme all'originale:

b1) l'istruttoria tecnico-amministrativa a firma del responsabile del procedimento con espressamente riportato il riferimento agli atti di approvazione del progetto esecutivo, di approvazione di eventuali varianti apportate, di approvazione della contabilità finale;

b2) modello «A» debitamente compilato e firmato dal responsabile del procedimento che con la sua sottoscrizione ne attesta la veridicità e la conformità agli atti d'ufficio;

b3) dichiarazione a firma del responsabile del procedimento attestante la conformità alla normativa vigente in materia di ricostruzione dei lavori previsti nelle eventuali perizie di variante apportate al progetto principale e l'ammissibilità a contributo degli stessi;

b4) dichiarazione a firma del responsabile del procedimento attestante la conformità delle spese tecniche finanziate con il presente atto al protocollo d'intesa tra la Regione dell'Umbria e gli Ordini degli ingegneri e degli architetti e i Collegi dei geometri di Perugia e Terni, e al protocollo tra la stessa Regione e gli Ordini dei geologi di Perugia e Terni sottoscritti rispettivamente in data 7 febbraio 2001 e in data 23 maggio 2001;

b5) dichiarazione a firma del responsabile del procedimento attestante, nei casi in cui previsto, che l'incentivo di cui all'art. 18 della L. 109/94 e sue successive modificazioni ed integrazioni è stato liquidato in conformità a quanto previsto dal citato articolo e dal relativo regolamento comunale vigente;

b6) dichiarazione a firma del responsabile del procedimento attestante che i finanziamenti concessi sono stati utilizzati per l'esecuzione dei lavori previsti nei progetti approvati dalle Amministrazioni comunali;

b7) il certificato di regolare esecuzione od il collaudo tecnico amministrativo;

b8) la relazione acclarante i rapporti tra la Regione e il Comune;

b9) il collaudo statico, ove necessario;

b10) l'atto di approvazione degli atti di cui ai punti b7), b8) e b9).

La suddetta documentazione dovrà essere inoltrata unitamente alla documentazione fotografica referenziata delle varie fasi di realizzazione dell'intervento.

**MODELLO A, da inviare, secondo le modalità prescritte,
all'Ufficio Temporaneo Ricostruzione
Programmi Integrati Opere Pubbliche.**

D.G.R. n. _____ del _____

**Interventi di Completamento e Funzionalizzazione Reti Fognanti
per Acque Nere Esterne alle Aree Oggetto di
Programma Integrato di Recupero**

TAB. 1A

NUMERO IDENTIFICATIVO DELL'INTERVENTO (*)	
ENTE ATTUATORE E BENEFICIARIO FINALE	
COMUNE	
TITOLO E DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	
LOCALITA'	
VIA	

(*) Il numero identificativo verrà fornito dall'Ufficio Temporaneo Ricostruzione - Programmi Integrati e Opere Pubbliche successivamente.

Istuttore Tecnico	
Ufficio	
Telefono	
Istuttore amministrativo	
Ufficio	
Telefono	
Referente	
Ufficio	
Telefono	
e-mail	

Si attesta la veridicità e la conformità dei dati riportati agli atti d'ufficio
che risultano depositati presso questo ente

Il Responsabile del procedimento
Nome e cognome (in stampatello)
Timbro e Firma

MODELLO A

Riservato all'ufficio regionale

PIANO	P.O.	AZIONE

ENTE ATTUATORE E BENEFICIARIO FINALE	TAB. 1A
TITOLO E DESCRIZIONE DEL PROGETTO - LOCALITA':	

SEZIONE 1 - DATI GENERALI				
QUADRO ECONOMICO DI SPESA				TAB. 1B
	IMPORTO PROGETTO	IMPORTO A SEGUITO GARA	VARIANTE N. ____	CONTABILITA' FINALE
IMPORTO LAVORI				
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE				
IVA SUI LAVORI specificare le altre voci di spesa				
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE				
TOTALE GENERALE				
RIBASSO D'ASTA				

Si attesta la veridicità e la conformità dei dati riportati agli atti d'ufficio
che risultano depositati presso questo ente

Il Responsabile del procedimento

Nome e cognome (in stampatello)
Timbro e Firma

TAB. 1C			
INFORMAZIONI GENERALI		Atto n.	del
DELIBERA APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO ACQUISITO DAL COMUNE IN DATA:			
CON PROTOCOLLO N.:			
DITTA APPALTATRICE			
CONTRATTO			
RIBASSO (in percentuale)		-	-
DELIBERA APPROVAZIONE PERIZIA DI VARIATA DISTRIBUZIONE DI SPESA			
ATTO DI SOTTOMISSIONE			
INCARICHI	Nome	Atto n.	del
PROGETTISTA			
GEOLOGO			
DIRETTORE LAVORI			
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO			
COLLAUDATORE STATICO			
COLLAUDATORE TECNICO - AMMINISTRATIVO			
SICUREZZA (D. Lgs. N. 494/996)	Nome	Atto n.	del
COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE			
COORDINATORE PER LA ESECUZIONE			
NOTIFICA PRELIMINARE			
LAVORI		Atto n.	del
CONSEGNA LAVORI			
INIZIO LAVORI			
SOSPENSIONI LAVORI		Atto n.	del
SOSPENSIONE LAVORI N. 1			
RIPRESA LAVORI N. 1			
SOSPENSIONE LAVORI N. 2			
RIPRESA LAVORI N. 2			
PROROGA	giorni	Atto n.	del

Si attesta la veridicità e la conformità dei dati riportati agli atti d'ufficio
che risultano depositati presso questo ente

Il Responsabile del procedimento

Nome e cognome (in stampatello)

Firma e Timbro

SEZIONE 2 - RENDICONTAZIONE DELLA SPESA

AVANZAMENTO LAVORI

S.A.L.			
Num.	Data	lordo	netto
TOTALI			

Certificato di Pagamento		
Num.	Data	Importo
TOTALI		

STATO FINALE

Data ultimazione lavori Stato finale Avvisi ad opponendum Dichiarazioni liberatorie Enti previdenziali, assicurativi, cassa edile Collaudo statico Certificato di Regolare esecuzione ovvero Collaudo Tecnico-			
	data emissione	imp. netto	imp. lordo
	data richiesta	data certificazione	
	data richiesta		data emissione
	data emissione		
	data emissione		importo lavori collaudati

Si attesta la veridicità e la conformità dei dati riportati agli atti d'ufficio
che risultano depositati presso questo ente

Il Responsabile del procedimento

Firma e Timbro

Avv. PAOLA MANUALI - *Direttore responsabile*

Registrazione presso il Tribunale di Perugia dell'11 marzo 1995 - n. 4/95 - Stampa Grafica Salvi - Perugia
